



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca

Oggetto: Modifiche progetto organizzativo 2020/2023.

Il Procuratore della Repubblica,

visto il progetto organizzativo indicato in oggetto;

considerato che tale progetto, originariamente formulato per il triennio 2020/2022 e poi divenuto quadriennale (2020/2023) in base alla recente riforma ordinamentale, è stato trasmesso al CSM con parere favorevole dal locale Consiglio Giudiziario;

che il CSM, nel prendere atto del documento organizzativo (Del. P 12640/2023 del 26.6.2023), formulava alcune osservazioni relative ai seguenti punti:

- 1) interpello e regole per l'interpello relativo alla designazione dei Sostituti ai gruppi di lavoro;
- 2) criteri per l'assegnazione di singoli atti nei procedimenti assegnati al Procuratore (o al Procuratore aggiunto);
- 3) criteri per l'identificazione dei Magistrati destinati a operare supplenze interne all'Ufficio.

A seguito della approvazione del documento organizzativo, peraltro, sono intervenute ulteriori modifiche normative, oltre alla riforma processuale di sistema, che impongono un rassetto dei moduli sinora sperimentati almeno con riferimento a:

- 4) Esonero parziale dal lavoro ordinario del Sostituto deputato a svolgere le funzioni MAGRIF tenuto conto dell'aumento degli impegni cui la dr.ssa Guidotti deve dedicarsi per effetto della piena attuazione del processo penale telematico e della transizione delle piattaforme attualmente in uso (tra l'altro: passaggio TIAP/Mercurio; nuove funzionalità Consolle Magistrato);
- 5) Disciplina delle comunicazioni con il Tribunale in materia di crisi di impresa;
- 6) Individuazione del Magistrato deputato a tenere rapporti con EPPO/PED;
- 7) Disciplina del "codice rosso";
- 8) Individuazione dei compiti del VPO stabilizzati.

Tanto premesso, vengono apportate al documento organizzativo le seguenti modifiche:

- 1) Al § 5 del documento organizzativo sono aggiunti i seguenti periodi: Il Procuratore, al fine di assicurarsi la manifestazione di disponibilità da parte dei Sostituti all'assegnazione ad un gruppo di lavoro provvederà, con comunicazione scritta da inviare tempestivamente rispetto alla riunione assembleare, a invitare i singoli Sostituti a manifestare le proprie preferenze; raccolte queste ultime, si procederà ad eventuale confronto individuale e, in ogni caso, assembleare sulle

preferenze manifestate. I criteri di destinazione ai singoli gruppi sono i medesimi già evidenziati nel documento organizzativo.

- 2) Al § 5 del documento organizzativo al rigo 9 di pagina 19, la frase attualmente riportata ("L'assegnazione di singoli atti...") è sostituita dalle seguenti: "Nei procedimenti assegnati al Procuratore o ai singoli Sostituti la designazione per singoli atti avverrà solo in caso di comprovato impedimento del titolare del fascicolo ed in presenza di atti urgenti o comunque non differibili sino alla fine dell'impedimento medesimo. L'individuazione del Magistrato delegato terrà conto della riconducibilità della materia ad un gruppo e seguirà un criterio di rotazione a partire dal Magistrato meno anziano di ruolo temperato dalla entità degli impegni oltre che della disponibilità del Sostituto designato (art. 11 Circ. CSM);
- 3) Al § 5 del documento organizzativo, in ordine alle supplenze interne, si aggiungono i seguenti periodi. "Le funzioni di supplenza in caso di assenza o impedimento temporaneo del Magistrato titolare di specifiche funzioni rimangono quelle fissate dal documento organizzativo e già concordate, previa manifestazione di disponibilità, in sede assembleare. Segnatamente: MAGRIF dr.ssa Guidotti titolare, dr. Mariotti supplente; esecuzioni penali e attività internazionale: dr.ssa Rugani titolare, dr. Manzione supplente; referente EPPO/PED dr.ssa Guidotti titolare dr.ssa Rugani supplente. Per quanto attiene invece le supplenze che si rendessero necessarie con riferimento alla trattazione di singoli procedimenti o delle udienze, rimane fermo che: per l'assenza o l'impedimento temporaneo la sostituzione avverrà in ragione del turno che prevede, proprio per tali evenienze, la figura del Sostituto reperibile. Per più lunghi periodi (superiori ai 15 o ai 30 giorni) mediante applicazione del Magistrato distrettuale e, ove questa non sia praticabile, mediante una eventuale distribuzione del carico di lavoro che sarà concordata in sede assembleare secondo criteri di omogeneità e proporzione che tengano conto delle entità numeriche e del peso dei singoli procedimenti nonché degli impegni già in carico al Magistrato designato. In caso di assenza o impedimento del Procuratore della Repubblica la supplenza sarà attribuita, a scalare, al Magistrato più anziano nel ruolo.
- 4) Per le ragioni già esposte in premessa appare opportuno procedere -pur non obbligatorio- ad uno sgravio del ruolo della dr.ssa Guidotti. La proposta, oggetto di apposito punto all'ordine del giorno di riunione assembleare, ha trovato l'unanime consenso dei partecipanti che quindi hanno investito il Procuratore in ordine all'adeguamento del progetto organizzativo che, pertanto, sul punto, va modificato nel senso di prevedere un esonero nelle assegnazioni dei nuovi procedimenti alla dr.ssa Guidotti mediante l'attivazione di un flap che ne consenta una riduzione del 10%.
- 5) A seguito dell'entrata in vigore del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, dopo proficuo lavoro svolto da un tavolo tecnico composto da personale amministrativo e magistrati del Tribunale e della Procura, si è addivenuti alla predisposizione di apposito protocollo di intesa che ha superato senza obiezioni di sorta il vaglio assembleare e quindi è stato sottoscritto. Il protocollo, che disciplina le modalità di trasmissione degli atti tra Uffici, l'iniziativa del PM e il raccordo tra questi ultimi e la curatela al fine di rendere possibili eventuali

provvedimenti di urgenza, con l'approvazione, diventa parte integrante del presente documento organizzativo.

- 6) A seguito di riunione assembleare e previo interpello scritto formulato nei confronti di tutti i Sostituti, si è individuato, come da (uniche) disponibilità, il Sostituto deputato a eventuali rapporti con EPPO/PED nonché l'eventuale supplente nelle persone della dr.ssa Guidotti e della dr.ssa Rugani.
- 7) La disciplina del codice rosso ha trovato soluzione in apposito documento di servizio che, in sintonia con quanto già previsto dal documento organizzativo, attribuisce all'interrogatorio della p.o. o alla sua delega la valenza di atto urgente, pertanto destinato al Sostituto di turno. All'esito quest'ultimo rimette il fascicolo al Procuratore per l'automatica assegnazione al gruppo di lavoro dedicato. Il controllo in ordine al rispetto dei termini è effettuato mediante canale TEAMS condiviso dalle segreterie dei singoli Sostituti e dal Procuratore.
- 8) I VPO stabilizzati allo stato continueranno a svolgere i compiti sin qui assegnati senza attribuire rilevanza, come già suggerito dall'Organo di autogoverno (Circ. P 13366/2023 del 10.7.2023), al limite dei due impegni settimanali, ma tenendo in debito conto, per gli stabilizzati non esclusivisti, delle esigenze connesse allo svolgimento di altra e diversa attività.
- 9) Per le applicazioni dei processi per reati attribuiti alla cognizione della procura distrettuale saranno applicate le disposizioni di cui al protocollo tra PG e procure del distretto (ormai concordato ed in via di sottoscrizione) con impiego anche dei VPO.

Si allegano:

Verbale dell'Assemblea dell'Ufficio.

Protocolli indicati nel testo.

Lucca, li 7.12.2023

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Domenico Manzione

